

C.O.N.F.SAL



UNIONE NAZIONALE
SINDACATI AUTONOMI
S.N.A.B.C.A

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Ufficio Sindacale: c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma
Tel. 06 67 23 2348 - 06 67 23 2889 Fax. 06 67 85 552 – 178 607 0337
e-mail. unsasabca@libero.it Internet. <http://www.unsabenculturali.it>

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma lì, 11 marzo 2005

Prot. n.166 /05

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

A tutti i Dirigenti Sindacali UNSA-SNABCA-CONF.SAL

A tutti gli iscritti UNSA-SNABCA-CONF.SAL

LORO SEDI

COMUNICATO N.11/2005

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ALLE STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L' INNOVAZIONE E L' ORGANIZZAZIONE

Nei giorni 8,9,10 marzo 2005 si sono tenute le riunioni tra Amministrazione e OO.SS. relativamente all'argomento di cui sopra.

Per la precisione:

- **Il giorno 8 marzo 2005: riunione con la Direzione Generale per l'Innovazione tecnologica e la Promozione (presente il Direttore Generale Arch. Antonia P. RECCHIA e, su richiesta delle OO.SS., i Dirigenti dei servizi della Direzione stessa;**
- **Il giorno 9 marzo 2005: riunione con la Direzione Generale per gli Affari Generali, il Bilancio, le Risorse Umane e la Formazione (presente il Direttore Generale Prof. Alfredo GIACOMAZZI e, su richiesta delle OO.SS., i Dirigenti dei servizi della Direzione stessa (per la precisione, erano presenti solo il Direttore del Servizio III° (Dott. Carlo LUZI) e il Direttore del Servizio IV (Dott.ssa Maria ROBERTI) poiché i Dirigenti dei Servizi I° e II° si sono dovuti assentare per improrogabili impegni e sono stati rappresentati dal proprio Direttore Generale Prof. Alfredo GIACOMAZZI.**

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- Il giorno 10 marzo 2005: riunione con il Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione con la presenza del Dirigente Dr. Raffaele SASSANO.

SINTESI DEGLI INCONTRI

1) Per quanto riguarda la riunione con la Direzione Generale per l'Innovazione tecnologica e la Promozione, è stata evidenziata l'esigenza di tale Direzione Generale di dover iniziare il prima possibile l'espletamento dei propri compiti istituzionali e, per raggiungere quest'obiettivo, ha chiesto un certo numero di unità di personale.

Stando a quanto c'è stato riferito dal Direttore Generale, il personale assegnato presso la propria Direzione è stato preventivamente consultato.

La nostra Organizzazione Sindacale, concordemente con le altre OO.SS. presenti, ha evidenziato che, da quanto appreso in via informale, non tutti i dipendenti sono stati preventivamente consultati e, in alcuni casi, vi sono dei colleghi che non gradiscono tale assegnazione.

Inoltre, c'è da tener conto che alcune delle unità assegnate, provengono da servizi della Direzione Generale per gli Affari Generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione che, se sguarniti di personale, non potranno più riuscire a svolgere i compiti istituzionali ad essi assegnati (ad esempio, nell'unità organica 5 del Servizio II della Direzione Generale per gli Affari Generali, il Bilancio, le Risorse Umane e la Formazione, (Interventi assistenziali) è rimasto un solo addetto. Sappiamo tutti che gli interventi assistenziali sono fermi al 1998 ma, è bene che sia noto, ciò non è dovuto a mancanza di fondi. E' principalmente un problema organizzativo e di personale.

Altri servizi rimarrebbero sguarniti ma, la lista sarebbe talmente lunga che per il momento evitiamo di addentrarci in tale sentiero.

C'è stato altresì riferito che erano stati proposti alla Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Promozione alcuni nominativi di dipendenti che, per motivi non ancora chiariti, non sono stati graditi alla Direzione in discorso.

La nostra Organizzazione Sindacale ha ribadito il concetto che non devono esserci discriminazioni di sorta tra lavoratori e, qualora vi siano dei dipendenti che, per motivi personali, di salute o quant'altro, non risultino particolarmente "produttivi", ciò non toglie che, come esperienza insegna, qualora venissero coinvolti in un lavoro diverso, magari più gratificante, non è da escludere che l'opinione nei loro confronti possa cambiare, conseguentemente, tornare utili alle esigenze della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Promozione.

2) Per ciò che concerne la riunione con la Direzione Generale per gli Affari Generali, il Bilancio, le Risorse Umane e la Formazione, sono state evidenziate delle incongruenze tra le risorse umane assegnate e le effettive necessità della Direzione stessa.

Tale Direzione Generale potremmo definirla come il "motore" di tutto il Ministero e, per verificare ciò, basta leggere attentamente l'enorme quantità di competenze che gli sono state assegnate.

Vero è che il principio che è stato seguito nella proposta di assegnazione del personale è quello della volontarietà del lavoratore (qualora desiderasse trasferirsi ad altro settore) e delle funzioni che esso svolge (ovvero, ogni lavoratore segue le funzioni che svolgeva precedentemente).

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Purtroppo è altresì vero che molti dipendenti sono stati tolti dalla Direzione Generale in discorso e assegnati alla Direzione Generale per l'Innovazione tecnologica e la Promozione oppure Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione.

Questo comporta inevitabilmente che ci si trova di fronte al solito problema della cosiddetta "coperta troppo corta" e, se per sopperire alle richieste del Dipartimento o della Direzione Generale per l'Innovazione tecnologica e la Promozione devono essere tolti dei dipendenti da servizi che in realtà sono strategici ed essenziali, siamo fortemente dubbiosi che la Direzione Generale in discorso possa riuscire ad ottenere i risultati che si prefigge.

Peraltro, se in alcuni settori particolarmente delicati, sono state ridotte le unità di personale, c'è il concreto rischio che i pochi dipendenti rimasti si trovino oberati di lavoro per poter sopperire alle carenze di organico.

Tale eventualità preoccupa fortemente la nostra Organizzazione Sindacale e, anche se non esplicitamente detto, anche i Direttori dei Servizi non ci risulta che siano particolarmente entusiasti di tale situazione.

Ad esempio, per quanto riguarda:

- Il Servizio I° (Unità organica III – Bilancio) l'esigenza e che tale Servizio sia implementato di almeno n.1unità;
- Il Servizio II° (Risorse umane: concorsi, assunzioni, movimenti, mobilità, formazione e aggiornamento professionale del personale, relazioni sindacali e contrattazione collettiva), siamo a conoscenza della esigenza che tale servizio sia implementato di almeno n.1unità;
- Il Servizio III° (Stato giuridico e trattamento economico del personale dell'amministrazione centrale e periferica; tenuta del ruolo del personale dirigenziale e non dirigenziale del Ministero; anagrafe delle prestazioni e incarichi dei pubblici dipendenti; collocamento in aspettativa; trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale dell'amministrazione centrale; amministrazione dei fondi relativi alle competenze accessorie del personale dell'amministrazione periferica ivi compresa la gestione unificata delle spese strumentali individuate con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; versamenti previdenziali; interventi assistenziali; erogazione dei buoni pasto; istruttoria per il riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza; matricola; tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali; cause di servizio ed equo indennizzo; cessazioni dal servizio e trattamento pensionistico; riconoscimento dei servizi; costituzione di posizioni assicurative; indennità una-tantum.) l'esigenza evidenziata è di un incremento di almeno n. 3 unità;
- Il Servizio IV° (Attività concernenti il contenzioso del lavoro: controversie riguardanti lo stato giuridico, economico e di carriera del personale; nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione in giudizio e nelle sedi di conciliazione e coordinamento dell'attività di rappresentanza a livello nazionale; contenzioso concernente questioni relative a materie di competenza del Dipartimento nonché a materie non attribuibili alle competenze degli altri Dipartimenti; procedimenti disciplinari; recupero dei crediti per danno all'Erario derivanti da decisioni di condanna della Corte dei Conti per responsabilità patrimoniale; amministrazione delle spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori, rimborsi della spesa di patrocinio legale, nonché amministrazione delle spese per l'assicurazione contro i rischi

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

professionali e le responsabilità dei dirigenti; fermi amministrativi; predisposizione degli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo e controllo parlamentare e agli atti di sindacato ispettivo parlamentare.) la necessità e che tale servizio sia implementato di almeno n. 1 unità.

Nel corso delle riunioni, è stata particolarmente evidenziata la grave situazione di carenza di personale in cui versa il Servizio III°.

Probabilmente c'è stata una sottovalutazione di tale servizio ma, basta guardare le competenze che ha assorbito, è da considerarsi il "cuore" di tutto il Ministero poiché segue la vita del dipendente in tutte le sue fasi, fino alla cessazione dal servizio.

Abbiamo già evidenziato la situazione dell'Ufficio che si occupa degli Interventi assistenziali ma i problemi coinvolgono altri settori.

Ad esempio, l'ex Ufficio Pensioni (Unità Organica 7) si trova nella necessità di adeguarsi alla nuova normativa che prevede il passaggio di buona parte delle competenze all'I.N.P.D.A.P. e, per ottemperare a tale disposizione normativa, al di là del personale che scarseggia come anche in altri settori, necessita di strumenti informatici adeguati che non gli sono mai stati forniti.

Altro esempio potrebbe essere quello dell'Ufficio Matricola che, a detta di qualcuno, ha personale in eccesso.

Peccato che ci si è dimenticati di un piccolo particolare, ovvero, che tutto il servizio dovrà gradualmente essere informatizzato.

Anche qui ricorre il solito problema: personale e, soprattutto, mezzi per poter operare (ovvero computer e formazione adeguata).

Potremmo andare avanti all'infinito ma per quanto riguarda il servizio III° preferiamo fermarci qui.

Discorso a parte merita la riunione con il Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione.

Senza nulla togliere al valore e le necessità operative di tale Dipartimento, siamo fortemente convinti che l'assegnazione del personale presso le strutture del Dipartimento in discorso sia frutto di un'eccessiva sopravvalutazione delle reali necessità.

Tale considerazione l'abbiamo peraltro inserita in una nota a verbale consegnata al Dirigente Dr. Raffaele SASSANO.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per onestà intellettuale dobbiamo riconoscere l'ampia disponibilità dei rappresentanti dell'Amministrazione di venire incontro alle nostre richieste (e sopra sintetizzate) e, a breve, si terrà un incontro finale per riuscire a delineare un organigramma definitivo.

Dobbiamo altresì riconoscere che tutte le Organizzazioni Sindacali presenti alle riunioni hanno seguito una linea comune a difesa dei diritti dei lavoratori e per una migliore organizzazione del lavoro all'interno delle due Direzioni Generali e del Dipartimento.

Segno evidente che, quando si vuole costruire qualcosa di buono nell'interesse dei lavoratori e per il beneficio dell'Amministrazione, possono essere messe da parte inutili diatribe che non portano ad alcun risultato se non quello di inasprire gli animi e confondere i lavoratori.

SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO

BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vediamo adesso cosa accadrà nel prossimo futuro e se si riuscirà a ben definire l'assegnazione del personale alle strutture del Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione anche perché, seppure tale problematica possa apparire limitata al singolo posto di lavoro (e quindi non di competenza nazionale), in realtà coinvolge tutte le strutture sindacali nazionali e tutti gli Istituti Centrali e Periferici del nostro Ministero.

Fraterni saluti

IL VICE SEGRETARIO NAZIONALE
(Stefano Innocentini)